

La vita e la carriera di Francesca Zambonin, fondatrice dello studio associato *Il tuo legale*

L'avvocato arringa sul web

Grazie a Internet riduciamo i costi e avviciniamo nuovi clienti. Amo le immersioni: mi sono anche sposata sott'acqua

DI LORENZO MORELLI

L'avvento di internet ha reso più semplici e veloci i gesti quotidiani degli italiani. Sull'onda della rivoluzione tecnologica anche i servizi legali stanno al passo con i tempi e si adeguano alle esigenze delle nuove generazioni. Consapevoli di questa realtà, nel 2003 è nato lo studio associato *Il tuo legale*, fondato da Francesca Zambonin. Il quartier generale dello studio si trova a Binasco, in provincia di Milano, e conta su 12 professionisti fissi. Ma il perno attorno cui tutto ruota è il sito www.iltuolegale.it. Qui, oltre ai servizi on line, si possono conoscere gli indirizzi di oltre 20 studi con cui l'avvocato ha stretto alleanze in tutta Italia per dare assistenza e consulenza ai clienti nelle principali regioni.

La molla che ha fatto balzare il diritto nella rete di internet è stata la modifica dell'articolo 17 del codice deontologico forense del 26 ottobre 2002, secondo cui è consentita l'utilizzazione della rete e del sito web per l'offerta di consulenza legale. Un'apertura che ha dato una chance in più ai giovani avvocati che vogliono proporsi sul mercato con strumenti moderni.

«La consulenza on line», spiega la Zambonin, «permette di risparmiare tempo e denaro. Infatti, tradizionalmente un cliente deve prendere un primo appuntamento per esporre il suo caso per tornare in un secondo momento a farsi dare il parere dell'avvocato. Con internet tutto questo non accade più, a vantaggio di una razionalizzazione dei costi. Innanzitutto non ci si deve muovere da casa, quindi sono eliminati i problemi della disponibilità di orario, dei permessi da prendere al lavoro, del traffico e del parcheggio. Inoltre noi offriamo entro tre giorni due tipologie di risposte. La classica, e più utilizzata, risposta via e-mail. Oppure fissiamo un'appuntamento per una video chiamata con la webcam dove l'avvocato espone il parere al cliente, il quale può interagire in diretta con altre domande».

Zambonin si occupa di diritto applicato alle nuove tecnologie e turismo, quindi tutela del consumatore ma anche dei tour operator e delle agenzie di viaggi. Lo studio si occupa di regolamentazione dei concorsi a premio e proprietà intellettuale.

Nata e cresciuta tra Milano e Pavia, la giovane avvocatessa, dopo la laurea presso l'università degli studi di Milano-Bicocca con una tesi sul diritto fallimentare, ha iniziato la pratica nel 2001 per poi iscriversi all'albo degli avvocati. «In questo periodo mi sono occupata di diritto civile, soprattutto nei settori assicurativo, bancario, finanziario e di leasing. Poi ho pensato che volevo realizzare qualcosa di mio, così nel 2003 ho aperto lo studio e il sito. Il primo anno le richieste arrivate dal web erano circa il 40% delle pratiche totali gestite. Oggi i nuovi clienti sono circa il 20%: questo è dovuto al fatto che da un lato molti clienti si sono consolidati con il tempo, dall'altro sono molti di più i siti giuridici che offrono il servizio di consulenza on-line e quindi c'è più concorrenza».

Zambonin è attiva su più fronti. In passato ha collaborato con Wolters Kluwer Italia scrivendo articoli giuridici per le riviste di Ipsos e, prima ancora, con la redazione di *Quotidiano.net* (*Il Giorno*, *La Nazione* e *Il Resto del Carlino*). Quando non si dedica al lavoro, l'avvocato ama viaggiare e fare immersioni. «È stato mio marito Marco a coinvolgermi e mi sono appassionata tantissimo al punto che dopo il matrimonio ufficiale, abbiamo deciso di replicare sott'acqua. Bellissimo! Io e Marco amiamo moltissimo il mare e abbiamo scritto anche un libro, *Scuba 2.0 La nuova subacquea*, di cui ho curato la sezione relativa agli aspetti legali della subacquea». Zambonin ama particolarmente la lettura. «Ho avuto diverse fasi tra cui anche quella dei legal thriller. Adesso sto approfondendo la dinastia dei Tudor durante il XVI secolo in Inghilterra».

Il libro

Ho curato la sezione relativa agli aspetti legali della subacquea del libro *Scuba 2.0*

La nuova subacquea, scritto da mio marito Marco Daturi



La musica

Mi piacciono i Depeche Mode e i Cure, ma ho appena comprato il biglietto per il concerto di Madonna, un'icona intramontabile



Il mare

Amo le immersioni: mi sono addirittura risposata in acqua dopo le nozze ufficiali



L'auto

Possiedo una Smart e mi rappresenta moltissimo: veloce, scattante e pratica, ma sempre con un tocco di glamour



nome
Francesca Zambonin

nata a
San Donato Milanese (MI)

il
28 agosto 1975

professione
Fondatrice dello studio associato *Il tuo legale*